

La forza del destino a Bologna dopo 40 anni: alla regia Kokkos, sul podio Fisch

«Opera epica e intima, *La forza del destino* ci porta in un mondo di violenza e passione. Irruzione di eventi improbabili, situazioni incredibili, colpi di scena diventano perfettamente coerenti grazie al genio musicale e drammatico di **Verdi**». Con queste parole il regista, scenografo e costumista greco naturalizzato francese **Yannis Kokkos** descrive il melodramma in quattro atti del Cigno di Busseto, su libretto di Francesco Maria Piave da *Don Álvaro o La fuerza del sino* di Ángel Perez de Saavedra, che metterà in scena al **Comunale Nouveau** da questa sera sabato **17 giugno** alle 20.00 – con trasmissione in **diretta** su **Rai Radio3** – e in replica **fino al 22 giugno**. Sul podio l'israeliano **Asher Fisch**, direttore principale della West Australian Symphony Orchestra di Perth e direttore principale ospite dell'Opera di Seattle, presenza costante a Bologna nei recenti cartelloni operistici e sinfonici.

L'opera torna nel capoluogo emiliano dopo ben 40 anni di assenza e segna anche il ritorno di Kokkos nelle stagioni del Comunale, dove a partire dagli anni '80 del Novecento ha realizzato produzioni quali *Don Carlo* di Verdi, *Boris Godunov* di Musorgskij e *Der fliegende Holländer* di Wagner. Lo spettacolo, che vede le luci curate da Giuseppe Di Iorio, le coreografie da Marta Bevilacqua, i video da Sergio Metalli e la drammaturgia da Anne Blancard, è coprodotto dal TCBO con il Teatro Regio Parma – dove è stato rappresentato in prima assoluta lo scorso settembre per il Festival Verdi, con protagonisti l'Orchestra e il Coro della fondazione lirico-sinfonica felsinea – e con il Teatro Massimo di Palermo e l'Opéra Orchestre National Montpellier Occitane.

Nel cast sono impegnati **Erika Grimaldi**, al debutto nel ruolo

di Donna Leonora, **Roberto Aronica**, che interpreta Don Alvaro, **Gabriele Viviani**, per la prima volta nei panni di Don Carlo di Vargas, **Rafał Siwek** come Padre guardiano e **Nino Surguladze** come Preziosilla nelle recite del 17, 20 e 22 giugno, in alternanza rispettivamente con **Francesca Tiburzi**, **Angelo Villari**, **Stefano Meo**, **Abramo Rosalen** e **Cristina Melis** nelle date del 18 e 21 giugno. Accanto a loro **Sergio Vitale** (Fra' Melitone), **Orlando Polidoro** (Mastro Trabuco) **Cristian Saitta** (Marchese di Calatrava), **Federica Giansanti** (Curra), **Fabrizio Brancaccio** (Un alcade), **Tong Liu** (Un chirurgo). L'Orchestra e il Coro – preparato da **Gea Garatti Ansini** – sono quelli del Comunale di Bologna.

Scritta da Verdi nel 1861 e messa in scena per la prima volta al Teatro Imperiale di San Pietroburgo il 10 novembre del 1862, *La forza del destino* parla di un amore proibito sconvolto dai capricci del fato, che ha sullo sfondo il mondo sanguigno dell'aristocrazia spagnola del Settecento. Onore, vendetta, religione e guerra sono gli ingredienti del melodramma che fu oggetto di revisioni testuali e musicali. La seconda versione dell'opera, realizzata per il Teatro alla Scala di Milano nel 1869 su libretto rivisto da Antonio Ghislanzoni, è quella scelta per la rappresentazione al Comunale Nouveau a Bologna. Rispetto alla prima stesura, nella quale Don Alvaro alla fine si suicida, per la versione di Milano l'autore fa sopravvivere questo personaggio e aggiunge una sinfonia d'apertura che rimarrà fra le sue più note e apprezzate.

Le recite saranno precedute – circa 45 minuti prima dell'inizio – da una breve presentazione dell'opera nel Foyer del Comunale Nouveau.

I biglietti – da 20 a 120 euro – sono in vendita online tramite Vivaticket e presso la biglietteria del Teatro Comunale, aperta dal martedì al venerdì dalle 12 alle 18, il sabato dalle 11 alle 15 (Largo Respighi, 1); nei giorni di

spettacolo al Comunale Nouveau (Piazza della Costituzione, 4/a) da un'ora prima e fino a 15 minuti dopo l'inizio.

Ulteriori informazioni: **www.tcbo.it**

Photo: Andrea Ranzi